

La pandemia, il potere e quelle libertà che non ti negherebbe nessuno, nemmeno Hitler

Se per parlare di libertà riconquistata basta che si possa prendere di nuovo il caffè al banco, pranzare al ristorante anche al chiuso e sdraiarsi a prendere il sole sulle spiagge c'è ben poco da stare allegri. Le trionfanti dichiarazioni del genere raccolte in questi giorni a piene mani da cronisti televisivi dovrebbero far correre ai più avvertiti dei salutari brividi lungo la schiena.

Recentemente in Pennsylvania è stata introdotta una legge che limita a sole tre settimane il tempo massimo in cui al governatore può esercitare poteri di emergenza. E anche in altri 44 Stati degli Usa i parlamenti stanno mettendo mano a leggi analoghe dal momento che la gente è preoccupata per l'uso troppo esteso che i governatori hanno fatto dei poteri di emergenza durante la pandemia. Che con la scusa della pandemia i nostri governi continuino ad ottenere impunemente il rinnovo dello stato di emergenza, ovvero la sospensione di buona parte dei poteri del Parlamento, sembra invece non interessare ad alcuno.

L'importante è che tornino il caffè al banco e la birra anche dopo le 22. Frattanto la democrazia può attendere. Se davvero stanno crescendo nuove generazioni con questo livello di coscienza civile c'è poco da stare allegri. Una libertà ridotta in tali termini non te la nega nessuno, nemmeno un Hitler redivivo.

28 maggio 2021

Robi Ronza

<https://robironza.wordpress.com/2021/05/28/la-pandemia-il-potere-e-quelle-liberta-che-non-ti-negherebbe-nessuno-nemmeno-hitler/>